

COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 104 del 13/10/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIGENERAZIONE URBANA 2021" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1220 DEL 26/07/2021: COUNE DI MONZUNO, UNO SPAZIO AL CENTRO PER LE VALLI SETTA E SAMBRO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA E DEI CANVAS.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **TREDICI** del mese di **OTTOBRE** alle ore **11:00**, nella casa comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale in modalità mista con una parte di componenti in presenza e una parte collegati in videoconferenza ai sensi della Delibera di Giunta comunale n. 90 del 12/09/2022.

All'esame del presente oggetto risultano:

PASQUINI BRUNO	Sindaco	Presente
PAVESI ERMANNANO MANLIO	Vice Sindaco	Assente
BATTISTINI STEFANO	Assessore	Presente
MORINI MONICA	Assessore	In Colleg.
RICO' MORENA	Assessore	In Colleg.

Partecipa il DOTT. MELIS VITTORIO Segretario Comunale.

Il sindaco, PASQUINI BRUNO riconosciuta legale l'adunanza ai sensi degli articoli 47 del D.Lgs. 267/2000 e 29 del Vigente Statuto Comunale, invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1220 del 26/07/2021 è stato approvato il "Bando di rigenerazione urbana 2021";
- tale bando, in attuazione dei principi della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ed in particolare di quanto previsto al Capo II "Promozione del riuso e della rigenerazione urbana", intende promuovere l'attivazione di processi di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, in particolare mediante il sostegno finanziario di interventi volti al recupero ed al riuso di immobili di proprietà pubblica o da destinare a uso pubblico, attraverso la loro riattivazione funzionale ed al loro recupero architettonico, al fine di generare effetti positivi e diffusi di qualificazione dell'ambiente urbano, di coinvolgimento attivo delle comunità locali e di rafforzamento della coesione sociale, nonché di miglioramento delle prestazioni energetico-ambientali del contesto interessato dall'intervento;
- il bando è rivolto ai Comuni della Regione Emilia Romagna con popolazione inferiore a 60.000 abitanti alla data del 01/01/2021, nonché alle Unioni di Comuni che possono candidare una proposta localizzata nel territorio di uno dei Comuni facente parte dell'Unione, la cui popolazione risulti inferiore a 60.000 abitanti alla data del 01/01/2021;
- le risorse economiche destinate a perseguire le finalità del bando, volte ad incentivare processi, anche temporanei, di riuso e di rifunzionalizzazione di immobili, prioritariamente in condizioni di sottoutilizzo o dismissione, ammontano a 27 milioni di euro disponibili nel triennio 2023-2025, a valere sulle risorse previste all'art. 1, comma 134, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);
- fermo restando le finalità del bando, il contributo pubblico è comunque destinato a spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità che costituiscano investimenti ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge 350 del 2003 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, legge finanziaria 2014);
- ogni Comune o Unione dei Comuni può presentare un'unica domanda entro e non oltre la data del 30 novembre 2021 inviandola esclusivamente in via telematica attraverso l'apposita piattaforma online resa disponibile sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

DATO ATTO CHE:

- sono ammissibili a contributo interventi che riguardino la messa in sicurezza, la manutenzione ed il recupero, anche integrale, di immobili appartenenti al patrimonio del soggetto partecipante e che siano strettamente funzionali agli obiettivi di rifunzionalizzazione definiti dalla proposta per i quali il bando si articola in due linee d'azione, tra loro alternative:
 - **Linea A** destinata alla realizzazione di interventi di limitata entità sull'immobile e sulle sue pertinenze, finalizzati ad una rapida messa in disponibilità alla comunità locale per la contestuale attivazione di pratiche e percorsi condivisi, propedeutici e funzionali alla definizione di un successivo e più articolato progetto di rigenerazione;
 - **Linea B** dedicata al finanziamento di proposte che permettano la riqualificazione ed il recupero di un edificio e del suo immediato contesto,

nell'ambito di un progetto di rigenerazione di più ampia portata che contempli in particolare l'attivazione (o una significativa riattivazione) di funzioni e servizi a forte valore collettivo;

- il contributo richiesto non potrà superare complessivamente il limite di:
 - Per la **Linea A: euro 100.000,00**;
 - Per la **Linea B: euro 700.000,00**;
- per la sola Linea B, in relazione a quanto disposto dall'art. 7, comma 3, della L.R. 24/2017, il bando prevede specifiche premialità che incentivano la qualità progettuale;
- è richiesto, a pena inammissibilità della domanda, un cofinanziamento minimo locale del corrispondente contributo pubblico richiesto (attraverso risorse pubbliche e/o private) non inferiore al 20% per i soggetti partecipanti di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti o al 30% per tutti gli altri soggetti partecipanti;
- una quota non superiore al 20% del totale delle risorse complessivamente destinate ad investimenti (ossia della somma del contributo pubblico e del cofinanziamento locale dedicato), può essere riservata alla realizzazione di dotazioni territoriali strettamente correlate all'intervento principale, privilegiando la realizzazione di opere funzionali al miglioramento delle prestazioni ambientali del contesto in cui l'edificio si inserisce, ovvero alla migliore organizzazione dello spazio pubblico limitrofo, al fine di incrementarne la qualità, la fruibilità e le potenzialità in termini di aggregazione e socialità;
- il contributo non è cumulabile, sullo stesso intervento, con altri finanziamenti regionali, statali e comunitari;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione, da sempre impegnata nella promozione di azioni e iniziative volte ad attuare obiettivi di rigenerazione urbana, è interessata ad utilizzare ogni strumento legislativo e fonte di finanziamento messo a disposizione per raggiungere le suddette finalità;
- in particolare, verificata la rispondenza del bando alle proprie necessità, analizzato il patrimonio immobiliare disponibile, le relative condizioni di utilizzo e le potenzialità legate alla prestazione di servizi a contenuto sociale, il Comune di Monzuno intende partecipare al summenzionato bando che rappresenta un'ottima opportunità per accedere a finanziamenti utili alla realizzazione di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di immobili comunali;
- in particolare, l'Amministrazione ha individuato attraverso il coinvolgimento delle associazioni del territorio: Pro loco di Rioveggio, Circolo San Filippo Neri, Associazione Amgels, Banda Bignardi, Bradipi a rotelle ASD, che in particolare hanno contribuito, nel corso di una serata facilitata organizzata ad hoc, alle analisi e alle motivazioni che hanno portato all'individuazione dell'Area Corbo nella località di Rioveggio, come area oggetto del progetto di "riqualificazione e rigenerazione urbana ambientale e sociale del Centro Civico Area Corbo 2.0";
- l'intervento sopra richiamato si pone l'obiettivo di generare impatti sociali rilevanti nel territorio di riferimento attraverso il "riuso" e la "rifunzionalizzazione" di uno spazio/edificio attualmente sottoutilizzato e nella piena disponibilità dell'Ente proponente;

DATO ATTO CHE:

- per l'individuazione e la quantificazione di massima delle opere necessarie è stato incaricato il personale interno dell'Area Tecnica che ha elaborato la

suddetta documentazione relativa al Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in parola, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.112 del 26/11/2021;

- conseguentemente all'approvazione di cui sopra, la stessa proposta progettuale è stata candidata al "Bando di rigenerazione urbana 2021" di cui alle premesse;

DATO INFINE ATTO CHE:

- con la delibera di Giunta Regionale n.422 del 21/03/2022 "Bando rigenerazione urbana 2021- Recepimento graduatorie e parziali modifiche alla propria deliberazione 1220/2021" sono state recepite le graduatorie degli Enti ammessi al finanziamento;
- all'interno dell'elenco dei Comuni ammessi a finanziamento nella graduatoria di cui sopra è presente anche il Comune di Monzuno, con il progetto di Riqualificazione e rigenerazione urbana, ambientale e sociale del centro civico area Corbo 2.0 in loc. Rioveggio nel comune di Monzuno, relativo alla proposta denominata "*Uno Spazio al centro per le Valli Setta e Sambro*" per un contributo di euro 300.000,00;
- tale intervento, è ricompreso all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, approvato dal Comune di Monzuno con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 08/06/2022, ed, in particolare, è previsto per l'annualità 2022 con importo di progetto pari ad € 390.000,00;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 25/08/2022 è stato approvato il progetto definitivo denominato "Intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana, ambientale e sociale del Centro Civico Area Corbo 2.0", relativo alla proposta denominata "*Uno Spazio al centro per le Valli Setta e Sambro*";
- come previsto dall'art.15 del bando di cui alla delibera di Giunta Regionale n.422 del 21/03/2022, è necessario approvare e inviare, all'ufficio regionale preposto, entro il 14 Ottobre 2022 la seguente documentazione:
 - Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana, corredata degli allegati: Planimetria di individuazione dell'intervento e Scheda Sintetica di gestione;
 - Canvas;allegate al presente provvedimento perché ne facciano parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016, recante: "Codice dei Contratti pubblici";

RITENUTO necessario procedere con l'approvazione della documentazione sopra riportata;

RISCONTRATA la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 48 - comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. DI APPROVARE la seguente documentazione inerente la proposta denominata "*Uno Spazio al centro per le Valli Setta e Sambro*";

- Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana, corredata degli allegati: Planimetria di individuazione dell'intervento e Scheda Sintetica di gestione;
- Canvas;

3. DI DARE ATTO CHE eventuali modifiche non sostanziali da apportare ai documenti oggetto di approvazione, verranno apportate in sede di sottoscrizione;

4. DI DICHIARARE il presente atto **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza dettata dai ristretti termini per l'aggiudicazione dei lavori, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, dopo successiva votazione unanime favorevole resa per alzata di mano.

COMUNE DI MONZUNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 104 del 13/10/2022

OGGETTO:

RIGENERAZIONE URBANA 2021" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 1220 DEL 26/07/2021: COUNE DI MONZUNO, UNO SPAZIO AL CENTRO PER LE VALLI SETTA E SAMBRO: APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI CONTRATTO DI RIGENERAZIONE URBANA E DEI CANVAS.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO
PASQUINI BRUNO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MELIS VITTORIO**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

**Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana
presentata dal Comune di Monzuno
per la realizzazione della Proposta denominata Uno Spazio al Centro per le valli Setta
e Sambro**

(Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017)

In data odierna tra

La Regione Emilia-Romagna rappresentata da _____

e

Il Comune di Monzuno rappresentato da _____

(di seguito anche soggetto attuatore)

(congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, commi 134-138 della legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 26 luglio 2021, un apposito Bando Rigenerazione Urbana 2021 *(di seguito anche Bando RU21)*;
- con determinazione dirigenziale n. 23825 del 14 dicembre 2021 è stato costituito il Nucleo di Valutazione delle domande presentate dai Comuni a seguito del Bando RU21;
- con determinazione dirigenziale n. 1354 del 26 gennaio 2022 è stato prorogato il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande Linea A e Linea B ammissibili con indicazione di quelle finanziate;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 21/03/2022 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale 5239/2021 ed apportate parziali modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della Proposta per la rigenerazione urbana denominata Uno Spazio al Centro per le valli Setta e Sambro, a seguito della partecipazione al Bando RU21, al Comune di Monzuno è stato assegnato un contributo pubblico di euro 300.000,00, come si evince dall'Allegato 3 alla Determinazione dirigenziale n. 5239/2022;
- il Comune, nell'ambito della Proposta di rigenerazione urbana, al termine della fase di concertazione, ha previsto di cofinanziare l'intervento oggetto del predetto contributo pubblico per euro 76.500,00 (cofinanziamento locale) e le correlate azioni immateriali per euro 13.500;
- in attuazione di quanto disposto dagli artt. 14 e 15 del Bando RU21, così come modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 422/2022, il Comune ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138, della L. 145/2018;
- la Proposta di rigenerazione urbana, oltre alla realizzazione dell'intervento, come da relativo progetto definitivo, prevede l'attivazione di un partenariato con soggetti terzi;
- ferma restando l'autonomia negoziale del Comune nel disciplinare il rapporto di collaborazione con il proprio partenariato, appare comunque necessario stabilire gli elementi minimi che i richiamati accordi di collaborazione dovranno avere per assicurare la coerenza e la conformità al presente atto;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU21, l'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare della Regione (*già Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative*) ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di cui al precedente alinea, verificando in particolare: i contenuti del presente accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Proposta per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ammesso a contributo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse, l'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento" (Scala 1:500) e la "Scheda di sintesi del progetto di gestione" costituiscono parte integrante del presente accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 59 della LR 24/2017 (Disciplina regionale

sulla tutela e l'uso del territorio).

Art. 2 - Finalità del presente accordo di programma

L'oggetto dell'intervento è la sala comunale Corbo, posta in un'area polifunzionale facente parte della zona sportiva di Rioveggio. Finalità generale della Proposta è che l'area Corbo e, di riflesso, tale zona sportiva possano assumere una centralità in grado di attrarre persone durante l'intero arco dell'anno, coinvolgendo fasce di popolazione o turisti che attualmente non frequentano il luogo per la difficoltà di raggiungerlo o addirittura perché ne ignorano l'esistenza.

Gli obiettivi della Proposta si possono così sintetizzare:

- rafforzamento dell'offerta di attività culturali, ricreative, aggregative, sportive, attraverso la creazione di uno spazio adeguato capace -da un lato- di fare da polo di attrazione nei confronti delle realtà associative e delle società sportive operanti in loco e -dall'altro- di attrarre abitanti e fruitori;
- miglioramento dei collegamenti con le attrezzature sportive e della visibilità dell'accesso alla zona sportiva;
- incentivazione delle associazioni che operano in ambito sportivo e attivazione di specifici partenariati/convenzioni per permettere un'offerta sempre più ampia delle attività e delle iniziative.

Rispetto alla capacità gestionale, l'ente si propone di affiancare l'attuale gestore per attivare pratiche basate sull'approccio "bottom up", ispirate alla cooperazione e all'integrazione fra più soggetti ed attività, allo scopo di aumentare -in termini sia qualitativi che quantitativi- l'offerta di funzioni e servizi insediati nell'area. Si auspica che tale approccio rafforzi l'auto sostenibilità del processo di rigenerazione, valorizzandolo anche attraverso azioni concrete di cittadinanza attiva (pulizie, sorveglianza, cura dei luoghi, organizzazione di momenti di aggregazione, ecc.), sulla scia dei valori che la stessa area Corbo richiama nelle sue origini.

La principale motivazione della Proposta è dunque innescare processi di volano economico-sociale volti a qualificare l'oggetto di intervento in una logica rigenerativa dal punto di vista ambientale, sociale e culturale e a ridefinire il suo ruolo alla scala urbana e territoriale, agendo principalmente sui seguenti filoni tematici.

RIDUZIONE DEL DEGRADO FISICO/AMBIENTALE/SOCIALE

- Integrazione e ricucitura dell'area con il tessuto urbano esistente.
- Miglioramento dell'accessibilità e della dotazione di percorsi ciclo-pedonali e parcheggi.
- Aumento del livello di fruibilità, sicurezza e qualità urbana dell'area.
- Sostituzione di elementi e materiali degradati.

QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI

- Spazio co-working nel giardino esterno.
- Riqualficazione area sportiva attrezzata.
- Riqualficazione sala convegni.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

- Percorso partecipativo strutturato ai sensi LR 15/2018.

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEI PROCESSI

- Co-programmazione delle attività da insediare col gestore dello spazio.

Art. 3 - Intervento e azioni oggetto del presente accordo di programma

Il quadro sinottico dell'intervento e delle azioni che compongono la Proposta per la rigenerazione urbana "Uno Spazio al Centro per le valli Setta e Sambro", che congiuntamente costituiscono oggetto del presente accordo è il seguente.

Intervento ammesso a contributo, selezionato a seguito del Bando RU21:

Codice Unico di Progetto H59J21010040005

Approvato con delibera di Giunta Comunale n.83 del 25/08/2022

L'intervento si sviluppa su tre diverse porzioni dell'area, con i principali lavori di seguito elencati.

1. Struttura principale (sala Corbo): sostituzione di alcuni infissi danneggiati; fornitura di arredi; adeguamento impianto audio; miglioramento dell'acustica interna tramite apposizione di pannelli fonoassorbenti all'interno della sala.
2. Area esterna e strutture accessorie: per i locali accessori: rimozione container servizi igienici, sistemazione della copertura del locale archivio, realizzazione di una tettoia di collegamento tra vano accessorio esterno e fabbricato principale, sostituzione porte e infissi del locale spogliatoio, verifica della funzionalità degli impianti; per i servizi igienici: rifacimento dell'intonaco esterno e tinteggiatura, rifacimento dell'impermeabilizzazione del coperto, sostituzione infissi, rifacimento dell'impianto elettrico e idrico interno, sostituzione dei sanitari; per la pista polivalente: rifacimento della pavimentazione, ripristino della balaustra esistente, sostituzione canestri e porte da calcetto, rifacimento dell'impianto di illuminazione e sostituzione delle reti parapalla perimetrali; per l'area verde attrezzata: sostituzione delle attrezzature/giochi ammalorati, arredi per co-working, rifacimento dell'impianto di illuminazione, rifacimento dell'impianto di irrigazione, sistemazione del verde e nuove piantumazioni; per camminamenti e opere accessorie: sostituzione cancello e sistemazione recinzione esterna, sistemazione pavimentazione esterna, manutenzione all'impianto di illuminazione e installazione di nuovi punti luce.
3. Dotazioni territoriali, percorsi: realizzazione di un camminamento a valle dell'incrocio con la strada provinciale SP 325; realizzazione di un camminamento in terra battuta e guado fluviale per l'attraversamento del torrente 'Sambro e il collegamento con il plesso scolastico nido-materna; predisposizione/realizzazione illuminazione pubblica lungo il camminamento in terra battuta; realizzazione di parcheggio con pavimentazione in materiale drenante

Il grado di sperimentazione e innovazione della proposta è desumibile da vari elementi, qui di seguito sintetizzati per punti.

- Il fabbricato principale, per la sua conformazione geometrica caratterizzata da un ampio ambiente, detiene le caratteristiche di spazio flessibile e polivalente adatto alle diverse funzioni, quali sala convegni, spazi per attività ludico-motorie, centro di accoglienza in caso di emergenze.
- La pista polivalente viene attrezzata con adeguati arredi per essere utilizzata, nel periodo primaverile-estivo, come spazio esterno per studio/co-working, rivedendo la distribuzione della vegetazione per aumentare il confort e l'ombreggiamento.
- La fruibilità e la sicurezza dell'area vengono migliorate con la sostituzione e l'implementazione dei punti luce, la sostituzione della cancellata di ingresso e della recinzione esterna, l'installazione di un sistema di videosorveglianza collegato al sistema di videocontrollo comunale già attivo nelle vicinanze, per garantire un livello accettabile di controllo sul corretto utilizzo dell'area.
- L'accessibilità e le connessioni di mobilità dolce con le altre parti del paese vengono create/rafforzate attraverso l'inserimento di tre elementi: 1) camminamento a valle dell'incrocio con la strada provinciale SP 325, che si affianca alla strada comunale esistente, collegandosi al marciapiede esistente che porta direttamente al centro di Rioveggio; 2) camminamento in terra battuta e/o materiale inerte con attraversamento del torrente Sambro tramite guado naturale, che prosegue a fianco della strada comunale esistente fino all'ingresso del plesso scolastico nido-materna; 3) parcheggio con pavimentazione in materiale drenante a servizio dell'area, utilizzabile anche dalle utenze dirette al centro di Rioveggio.
- La riconoscibilità e il valore simbolico dello spazio viene sottolineato con l'inserimento di un'opera d'arte scultorea da meglio individuare attraverso il percorso partecipativo dedicato allo sviluppo del progetto.

Azioni immateriali che concorrono a garantire la realizzazione della proposta

A-1. Valutazione esiti Percorso partecipativo L.R. 15/2018: definizione di linee-guida ed indirizzi su bisogni e funzioni da insediare nello spazio rigenerato. Successivamente alla chiusura del percorso si attivano idonei strumenti per la restituzione e la valutazione/monitoraggio degli esiti del percorso stesso.

A-2. Condivisione e formazione: definizione delle nuove attività da insediare e studio/sviluppo dei modelli organizzativi e gestionali con l'ente, il soggetto gestore e altri soggetti interessati (eventuali futuri partner), ai quali sono rivolti uno o più momenti formativi sui temi della cooperazione/integrazione fra più soggetti ed attività, della sostenibilità economica, della strategia comunicativa, dell'impresa culturale e sociale, della valutazione d'impatto. A ciò segue l'avviso pubblico per l'individuazione dei partner e, entro l'aggiudicazione dei lavori, la chiusura del procedimento e la formalizzazione del/dei partenariato/i.

A-3. Avvio nuove attività e monitoraggio in itinere: programmazione con ente, gestore e partner individuati ed avvio delle nuove attività dopo il collaudo dei lavori (da primavera

2024). Sono previste specifiche indagini, sia qualitative che quantitative, per il monitoraggio/valutazione sia dei lavori (da primavera 2023 a primavera 2024) che delle nuove attività realizzate (da primavera a fine 2024) attraverso strumenti quali questionari valutativi, autovalutazione interna, attività di team building e raccolta dati. Durante il cantiere, creazione di un punto di riferimento (tipo bacheca) per avere/fornire aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori. L'obiettivo del monitoraggio è fornire gli elementi per validare e rimodulare il piano delle attività e della governance, in modo da condividere i feedback e valutare eventuali modifiche da apportare per i successivi anni.

A-4. Consolidamento attività e VIS: programmazione con ente, gestore e partner e realizzazione del piano delle attività per l'anno 2025, da modulare sulla base degli esiti del monitoraggio della precedente Azione A-3. Nella fase conclusiva (nov-dic 2025), è prevista l'attivazione di specifici strumenti di monitoraggio su esiti ed impatti ex post, in particolare della Valutazione di Impatto Sociale (VIS), con analisi di tutto il processo sia rispetto al lavoro effettuato con il gruppo interno sia in termini di ricaduta sui cittadini, la comunità allargata e il territorio.

La localizzazione dell'intervento sopra citato, è riportata nell'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento", parte integrante del presente Accordo.

Art. 4 - Cronoprogramma della Proposta per la rigenerazione urbana e modalità di attuazione dell'intervento finanziato e delle correlate azioni

Il cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'intervento e delle azioni di cui all'art. 3 è il seguente:

Tabella 1 – Cronoprogramma complessivo

Intervento/azioni	2021			2022			2023			2024			2025		
	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3	Q1	Q2	Q3
INTERVENTO															
AZIONI															
A-1															
A-2															
A-3															
A-4															

Tabella 2 - Intervento oggetto di contributo pubblico

Pubblicazione del bando di gara	Affidamento dei lavori*	Inizio lavori	Fine lavori **	Collaudo***
<i>Entro il 01/02/2023</i>	<i>Entro il 01/06/2023</i>	<i>Entro il 30/06/2023</i>	<i>Entro il 30/04/2024</i>	<i>Entro il 30/06/2024</i>

* il mancato affidamento dei lavori entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo comporta la revoca del contributo assegnato.

** il termine massimo di fine lavori è fissato al **31/12/2025** per la LINEA B;

*** il termine massimo per il collaudo o certificato di regolare esecuzione è fissato al **31/12/2025** per la LINEA B;

Art. 5 - Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della Proposta, ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

L'articolazione delle risorse finanziarie necessarie e rese disponibili per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Tabella 3 – Intervento finanziato ed eventuali azioni oggetto dell'Accordo

	INTERVENTO O CODICE AZIONE	RISORSE BANDO RU 2021 (€)			RISORSE LOCALI* (€)			TOTALE (€)
		CONTRIBUTO	PREMIALITÀ 1	PREMIALITÀ 2	ALTRE FONTI	COMUNE	PRIVATI	
	INTERVENTO	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	76.500,00 €	0,00 €	376.500,00 €
PROPOSTA	A-1				0,00 €	2.000,00 €	0,00 €	2.000,00 €
	A-2				0,00 €	7.000,00 €	0,00 €	7.000,00 €
	A-3				0,00 €	4.500,00 €	0,00 €	4.500,00 €
	A-4				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALI			300.000,00 €			90.000,00 €	

*Il cofinanziamento minimo locale dovrà essere non inferiore al 30% del contributo pubblico concesso (Comuni con popolazione > a 5.000 abitanti).

Art. 6 - Obblighi delle Parti

Il Comune di Monzuno si impegna:

1. a cofinanziare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del Bando RU21, con risorse locali (pubbliche e/o private) di importo pari ad euro 90.000,00 come

- indicato nella tabella 3 di cui al precedente art. 5;
2. ad attuare gli interventi e le azioni di cui all'art. 3 del presente accordo di programma nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente art. 4 e del piano finanziario di cui al precedente art. 5;
 3. ad affidare i lavori per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, nel rispetto della disciplina vigente, entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;
 4. a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali criticità o ritardi;
 5. ad aver approvato idonei atti volti alla gestione dell'immobile coerenti con gli obiettivi della proposta entro la data di fine lavori dell'intervento oggetto del presente accordo;
 6. a classificare sotto la voce "*legge di bilancio 2019*" e successivamente ad implementare i dati relativi all'opera pubblica ammessa a contributo, nel sistema BDAP MOP – BDU previsto dal D.lgs. 229/2011, secondo le modalità riportate nel sistema stesso, allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti ed effettuare pertanto il monitoraggio dell'opera pubblica;
 7. ad attestare in sede di richiesta del saldo del contributo pubblico, il costo a consuntivo delle azioni immateriali di cui alla Tabella 3 del precedente art. 5; eventuali economie maturate atte a garantire il cofinanziamento minimo locale saranno reinvestite nella Proposta in coerenza con le sue finalità;
 8. a disciplinare i rapporti con l'eventuale partenariato, selezionato nel rispetto della disciplina vigente, mediante idoneo accordo di collaborazione, coerente e conforme a quanto previsto dagli atti della procedura indetta dalla Regione e dal presente atto.
 9. con la sottoscrizione del presente accordo, a prevedere negli atti relativi ai rapporti giuridici con i terzi, aventi ad oggetto la realizzazione dell'intervento e delle azioni previste nella proposta, nonché in quelli relativi alla gestione delle attività di progetto idonea clausola, relativa ai termini e modalità di pagamento, conformi al presente articolo. La Regione, a tale riguardo, è sin d'ora manlevata da pretese o azioni poste in essere da soggetti terzi nei confronti del Comune, trattandosi di rapporti giuridici di cui non è parte.
 10. Garantire la realizzazione di tutti gli aspetti qualificanti del progetto dichiarati in fase di domanda di finanziamento di cui agli atti.

La Regione si impegna, sulla base della concessione disposta con _____, a liquidare al Comune di Monzuno, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento di cui al presente Accordo, il contributo di euro 300.000,00, nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

La Regione si impegna, inoltre, a monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento e delle azioni della Proposta per la rigenerazione urbana, secondo le modalità di cui al successivo art. 12;

La Regione, infine, ai sensi dell'art. 1, comma 137, della L. 145/2018, pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi ed effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

Art. 7 - Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento

Il contributo pubblico pari ad euro 300.000,00 concesso al Comune di Monzuno con _____, per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo, è imputato dal suddetto atto, in ragione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm., per gli importi e per gli esercizi di bilancio secondo quanto previsto dal seguente cronoprogramma di spesa:

Tabella 4 – Cronoprogramma di spesa delle risorse finanziarie concesse

Anno di esigibilità 2023 (€)	Anno di esigibilità 2024 (€)	Anno di esigibilità 2025 (€)	Totale contributo per intervento (€)
110.904,35 €	189.095,65 €	0,00 €	300.000,00 €

Art. 8 - Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo RER

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa vigente, ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede, secondo le seguenti modalità:

- a) **la prima rata** dell'importo di euro **_60.000,00_**, corrispondente al 20% dell'importo del contributo pubblico, su presentazione del verbale di inizio lavori dell'intervento, certificato sia dal Direttore dei Lavori che dal Responsabile Unico del procedimento (*di seguito anche RUP*);
- b) **la seconda rata** dell'importo di euro **_50.904,35_**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento dell'intervento pari ad almeno il 40% del costo complessivo dello stesso, attestato dal Direttore dei Lavori e dal RUP;

- c) **la terza rata** dell'importo di euro **_126.063,77_**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento dell'intervento pari ad almeno l'80% del costo complessivo dello stesso, attestato dal Direttore dei Lavori e dal RUP;
- d) **la quarta rata a saldo** dell'importo di euro **_63.031,88**, a presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'intervento, debitamente approvato e del certificato di regolare esecuzione dei servizi e forniture (azioni immateriali) e della relazione acclarante.

In ragione dello stato di avanzamento dei lavori, come certificato dalla documentazione contabile prodotta dal Comune, è possibile accorpate più rate del contributo concesso per semplificare e accelerare le modalità di liquidazione ed erogazione del contributo, purché sia conforme al cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede.

Il contributo pubblico concesso ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo della Proposta (intervento ed azioni) di cui alla Tabella 3 dell'art. 5 del presente accordo.

Qualora in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 4, resta invariato il contributo pubblico.

Nell'ipotesi, invece, che in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 4, è fatto obbligo al Comune di comunicare la registrazione dell'impegno effettivo eseguito, al fine di consentire alla Regione di ridurre in misura proporzionale il contributo pubblico concesso, nel rispetto della quota percentuale stabilita applicata al costo effettivo della Proposta, in rapporto al cofinanziamento minimo locale.

Art. 9 - Responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana

Il legale rappresentante del Comune di Monzuno nomina _____, in qualità di istruttore direttivo tecnico dell'Area Tecnica del Comune di Monzuno, quale Responsabile comunale del Procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana (di seguito indicato Responsabile comunale della Proposta).

Il Responsabile comunale della Proposta è il referente operativo unico nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione ed al monitoraggio del Contratto di Rigenerazione Urbana.

Art. 10 - Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo è esercitata dal Collegio di Vigilanza, costituito dal Responsabile comunale della Proposta di

cui al precedente art. 9 e, in qualità di rappresentante della Regione, dal Responsabile Regionale o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza verifica la corretta attuazione degli impegni assunti, accerta la sussistenza delle condizioni di decadenza dell'accordo nel caso in cui non sia possibile realizzare l'intervento e i principali obiettivi della Proposta.

Il Collegio di Vigilanza può inoltre deliberare modifiche e/o integrazioni all'accordo con riferimento all'intervento e alle azioni, per favorire l'integrale realizzazione della Proposta, quali la rimodulazione del cronoprogramma la modifica del piano finanziario (nel rispetto, con riferimento alle risorse del cofinanziamento locale di cui alla Tabella 3 dell'art. 5, delle percentuali minime riportate in nota nel medesimo art. 5), la modifica/integrazione dei soggetti partecipanti, nonché altre modifiche che non alterino il perseguimento degli obiettivi, la localizzazione e la tipologia dell'opera.

Le seguenti modifiche non necessitano di approvazione da parte del Collegio di Vigilanza ma di una mera comunicazione tramite pec (pru@postacert.regione.emilia-romagna.it):

- Variazioni del QTE che non comportino variante sostanziale ex art. 106 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Sostituzione di beni e/o servizi relativi ad azioni immateriali con altri beni e servizi simili o funzionalmente equivalenti.

Il Collegio di Vigilanza si riunisce su convocazione del Responsabile regionale, qualora la Regione riscontri che l'attuazione della Proposta, per quanto riguarda l'intervento e le azioni programmate, non proceda conformemente ai contenuti del presente accordo. Il Responsabile comunale della Proposta può, a sua volta, richiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione dovrà tenersi entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.

In taluni casi il Collegio di Vigilanza può operare nella forma semplificata di seguito descritta.

Dopo averle concordate con il proprio referente tecnico regionale, il Responsabile comunale della Proposta, in qualità di componente del Collegio di Vigilanza, comunica al Responsabile Regionale tramite pec all'indirizzo pru@postacert.regione.emilia-romagna.it eventuali modifiche al Contratto di Rigenerazione Urbana, con riguardo in particolare (l'elencazione che segue non è tassativa):

- allo scostamento debitamente motivato di uno o più termini del cronoprogramma complessivo di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 4 del CRU, fermo restando il rispetto:
 - del termine massimo per addivenire all'affidamento dei lavori fissato **entro 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo;**
 - del termine massimo di fine lavori e di collaudo fissato al **31/12/2025** per l'intervento ammesso a contributo;

- a modifiche al quadro economico conseguenti ad eventuali ribassi di gara, relativamente all'intervento ammesso a contributo, considerato che detti ribassi fino al collaudo possono essere utilizzati per il medesimo intervento mediante rimodulazione del relativo quadro economico, nei limiti e secondo le modalità di cui al Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e al punto 5.4 dell'allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011 e ss.mm. ii..

Il Responsabile Regionale risponderà tramite PEC all'indirizzo scrivente, mediante nota in forma di verbale della deliberazione del Collegio di Vigilanza assunta mediante procedura scritta.

Eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo che eccedano quanto sopra riportato e alterino in modo sostanziale la Proposta per la rigenerazione urbana e il quadro economico di cui al precedente art. 5, se necessarie per portare a compimento la Proposta stessa, saranno approvate dagli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo la stessa procedura di approvazione del presente accordo.

Art. 11 - Inadempimento

Relativamente all'intervento oggetto di contributo pubblico, in caso di inadempimento del soggetto attuatore rispetto a quanto previsto dal presente accordo, non risolvibile attraverso le procedure di cui al precedente art. 10, la Regione contesterà l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine, comunque non inferiore a giorni venti (20). La diffida vale anche quale formale avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge n. 241/1990.

Decorso inutilmente il termine di cui al precedente comma, la Regione, in caso di grave inadempimento tale da precludere la corretta attuazione del presente accordo di programma, avvierà senza indugio il procedimento di revoca del contributo, dandone contestuale comunicazione al Comune, anche quale atto conclusivo del procedimento di autotutela, ai sensi della legge n. 241/1990, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 12 - Monitoraggio della Proposta per la rigenerazione urbana

Il monitoraggio è finalizzato a verificare in sede locale l'efficienza nel programmare, realizzare, gestire e controllare nel tempo gli effetti e le ricadute degli interventi e delle azioni avviate con la Proposta di rigenerazione urbana, verificandone l'efficacia in relazione agli obiettivi specifici individuati.

In questo contesto, il monitoraggio costituisce anche opportunità per migliorare il coordinamento e la gestione di differenti interventi e azioni in corso, mediante forme flessibili e adattabili al processo di attuazione.

L'attenzione è posta in particolare alla rappresentazione in forma sintetica degli obiettivi di qualità - avendo come riferimento quelli individuati nella Proposta - attraverso indicatori e scale valoriali che sappiano restituire alle Amministrazioni e ai cittadini la qualità misurata e percepita del sistema urbano. La coerenza tra il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati e la significatività degli indicatori, costituisce elemento imprescindibile per l'efficacia del sistema di monitoraggio.

Il Comune si impegna a trasmettere con cadenza annuale un Rapporto di monitoraggio alla Regione, concordandone preliminarmente i contenuti essenziali e gli indicatori per la qualità urbana, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo e per i tre anni successivi al completamento della Proposta.

Negli ulteriori due anni successivi al termine del monitoraggio il Comune provvede a comunicare alla Regione significative variazioni d'uso fornito che alterino le finalità della Proposta.

Il Rapporto di monitoraggio è costituito da una relazione dove vengono riportati gli impatti rilevati dall'attuazione dell'intervento, attraverso un monitoraggio degli indicatori previsti per la qualità urbana e, fino all'approvazione degli atti di collaudo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, i motivi dei ritardi e le possibili soluzioni per superare le criticità rilevate.

La Regione si impegna a monitorare, anche successivamente al completamento delle opere, ed attraverso apposite schede di rilevazione, l'efficacia degli interventi e delle azioni che costituiscono la strategia per la riqualificazione urbana sulla base dei dati contenuti nei rapporti di monitoraggio trasmessi dal Comune, provvedendo alla loro elaborazione ed alla pubblicazione sul sito web regionale di un report annuale di sintesi sullo stato di attuazione del Bando RU, sugli impatti rilevati e sull'efficacia degli interventi e delle azioni proposte e sull'evoluzione dei livelli di qualità urbana in Regione, per la formazione di indirizzi volti alla definizione di processi e azioni efficaci e di indicatori utili al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio

Art. 13 - Durata ed efficacia dell'accordo

Il presente accordo resterà efficace sino alla completa realizzazione dell'intervento e delle azioni funzionali alla sua piena e concreta attivazione.

I rapporti giuridici fra il Comune ed i terzi, relativi alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti in progetto, nonché quelli relativi alla gestione delle attività di progetto, in quanto derivati dal presente contratto di rigenerazione urbana si intendono automaticamente risolti, senza che sia necessario attivare il relativo procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, laddove venga meno l'efficacia del presente contratto, in applicazione di quanto ivi stabilito e in quanto previsto dal codice civile, in quanto applicabile.

Art. 14 - Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente Accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante della Regione individuato nella delibera della Giunta regionale _____ del _____, viene approvato con decreto del Sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di _____

Per la Regione Emilia-Romagna _____

Allegati

- Planimetria di individuazione dell'intervento (Scala 1:500);
- Scheda di sintesi del progetto di gestione;

COMUNE DI MONZUNO

PROVINCIA DI BOLOGNA



IL PROGETTISTA

Geom. Davide Pomi
via Bonetti n° 1
40036 Vado (Bo)

IL RICHIEDENTE

Comune di Monzuno
via L. Casaglia n. 4
40036 Monzuno (Bo)

IL DIRETTORE LAVORI

Geom. Davide Pomi
via Bonetti n° 1
40036 Vado (Bo)

IL PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI

Per. Ind. Walter Rossi
via Puccini n° 5
40036 Monzuno (Bo)

RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA, AMBIENTALE E SOCIALE DEL CENTRO CIVICO AREA CORBO 2.0 IN LOCALITA' RIOVEGGIO.

PROGETTO DEFINITIVO
CUP: H59J21010040005

TAVOLA n. 2 bis SOLUZIONE DI PROGETTO

PLANIMETRIA GENERALE 1:500

Monzuno, agosto 2022

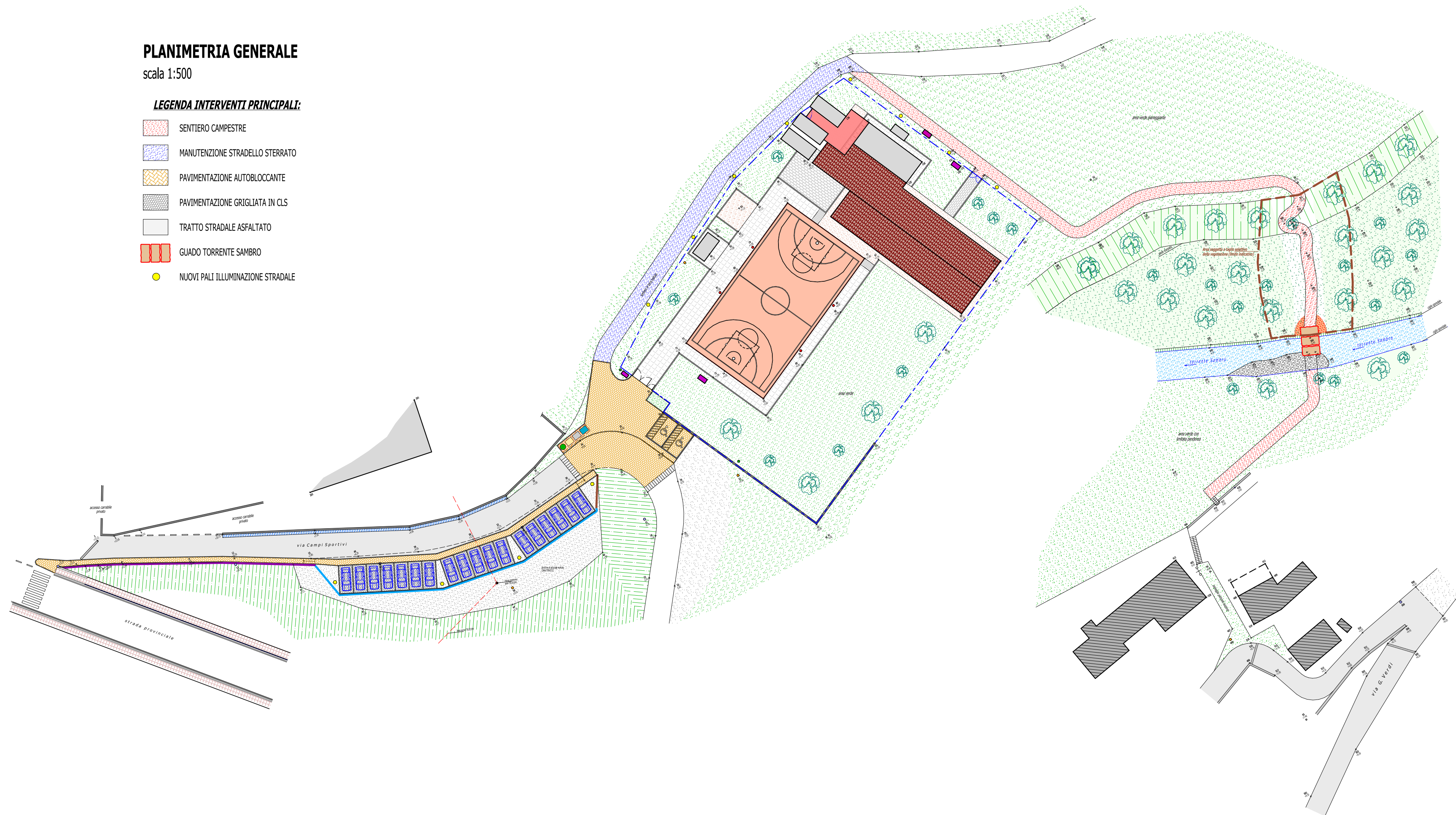
DISEGNO IN SCALA 1:500

PLANIMETRIA GENERALE

scala 1:500

LEGENDA INTERVENTI PRINCIPALI:

- SENTIERO CAMPESTRE
- MANUTENZIONE STRADELLO STERRATO
- PAVIMENTAZIONE AUTOBLOCCANTE
- PAVIMENTAZIONE GRIGLIATA IN CLS
- TRATTO STRADALE ASFALTATO
- GUADO TORRENTE SAMBRO
- NUOVI PALI ILLUMINAZIONE STRADALE



SCHEMA DI SINTESI DEL PROGETTO DI GESTIONE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE	
Oggetto	
Superficie Complessiva degli usi previsti	<ul style="list-style-type: none"> • servizi collettivi di quartiere (declinare rispetto a usi previsti): 2700 mq • edificio polivalente coperto: 380_mq • locali e spazi coperti a servizio della collettività: 250_mq • aree aperte: 2070_mq
Elementi qualitativi minimi in termini di sostenibilità ambientale, miglioramento sismico e risparmio energetico a favore della riduzione dei costi di gestione	<ul style="list-style-type: none"> • L'intervento prevede, nell'ottica di aumentare il risparmio energetico e ridurre i costi di gestione, la totale sostituzione dei corpi illuminanti presenti nell'area, con apparecchi a Led comandati da un sistema di regolazione dei flussi atto a ricondurre l'effettivo utilizzo alle esigenze delle gestionali dell'area. • L'intervento prevede il recupero di area dismesse attualmente non fruibili con la creazione di percorsi pedonali "verdi", realizzati con materiali che contribuiscono significativamente e positivamente alla permeabilità dei suoli. Allo stesso modo anche gli stessi parcheggi di pertinenza verranno realizzati in materiale drenante apportando un ulteriore significativo contributo all'aumento della permeabilità dei suoli. • La proposta contiene interventi che hanno l'obiettivo di recuperare gli spazi aperti compresi i manufatti di pertinenza, senza prevedere nuove costruzioni, (no consumo del suolo), riqualificando le aree verdi attrezzate e non, di pertinenza dell'immobile e i manufatti esistenti (quali bagni e sala congressi,...) al fine di rendere valorizzare l'area e renderla fruibile e funzionale alle esigenze della comunità. • Tra gli interventi della proposta sono presenti diversi collegamenti pedonali che oltre a riqualificare le aree esterne dell'area permettono di collegare in maniera sicura e funzionale le principali centralità della località senza la necessità di utilizzare i mezzi di trasporto privati.

ELEMENTI MINIMI DEL SERVIZIO	
<i>(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)</i>	
Contenuti essenziali del servizio da offrire	Programmi ed iniziative per rispondere alle istanze sociali e alla domanda sportiva in ambito locale, con riguardo ad attività agonistiche, ludico-motorie, amatoriali, propedeutiche ed educative, attraverso la collaborazione con società sportive esistenti sul territorio, con la scuola, con le associazioni medico-sportive e con quelle del volontariato.
Numero utenti (minimo)	N. 100

Requisiti minimi dell'utenza	Frequentatori e fruitori (attuali e potenziali) Giovani under 30 Studenti e loro famiglie Residenti di Riveggio e aree limitrofe
Canone per l'utenza (EVENTUALE)	<i>Canon max mensile</i>
Risultati attesi	Azioni collettive e condivise basate sulla cura delle relazioni e la collaborazione tra comune, gestore, abitanti ed associazioni che lavorano in zona a partire da azioni concrete di cittadinanza attiva (pulizie, sorveglianza, cura dei luoghi, organizzazione di momenti di aggregazione, ecc.). Aumento -in termini sia qualitativi che quantitativi- dell'offerta di funzioni e servizi insediati nell'area grazie alla cooperazione e all'integrazione fra più soggetti che affiancano il soggetto gestore. Incremento delle attività all'interno dell'area, aumento del numero di frequentatori ed utenti, riduzione dei fenomeni di microvandalismo. Aumento della resilienza della comunità locale grazie all'apporto attivo di più soggetti locali alla gestione dello spazio, compresa la fascia giovanile della popolazione, uno dei target -in genere- più difficili da includere.

ELEMENTI MINIMI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE	
<i>(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)</i>	
Tipologia del Soggetto gestore	Associazione Sportiva già individuata
Procedura di selezione del gestore	Avviso rivolto alle società sportive (ai sensi del vigente "Regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi", approvato con Deliberazione Consiliare n. 49 del 23/06/2010)
Durata del servizio del soggetto gestore	3 anni con scadenza al 13/01/2025 compreso
Canone a carico del gestore (EVENTUALE)	nessuno
Durata massima della convenzione	3 anni + 3 anni
Modalità di aggiudicazione ed elementi minimi per la selezione del gestore	bando pubblico ai sensi del Regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi", approvato con Deliberazione Consiliare n. 49 del 23/06/2010

CANVAS PER LA PROGETTAZIONE DELLE AZIONI IMMATERIALI

Le schede seguenti, costituiscono lo schema di riferimento avente ad obiettivo lo sviluppo delle azioni immateriali previste nella proposta, da coordinare con lo sviluppo dell'intervento (e dunque con il cronoprogramma attuativo del progetto edilizio).

Tali schede, una per ciascuna azione individuata nella tabella 1 dell'art. 4 della bozza di accordo, oltre al progetto definitivo edilizio e agli altri allegati previsti, costituiscono parte essenziale della proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana (CRU).

Le schede serviranno soprattutto come documento informativo per avere traccia del lavoro svolto o da svolgere per le azioni immateriali. L'insieme delle schede presentate comporrà la proposta, ma ciascuna di esse si riferisce alla specifica azione descritta.

La sintesi delle schede verrà analiticamente ripresa per meglio descrivere la proposta, determinare impegni ed elementi da far confluire nel CRU e negli accordi/convenzioni che da questo discendono, nonché per monitorare in senso più generale l'avanzamento complessivo, parallelamente alle fasi di cantiere.

Scheda azione: **A-1. Valutazione esiti Percorso partecipativo L.R.15/2018**

A-1 Identificativi

CODICE CRU	A-1
TIPOLOGIA	PARTECIPAZIONE (L.R 15/18)

A-1 Obiettivi

IDEA PROGETTUALE	<p>Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare?</p> <p>Percorso partecipativo (certificato e finanziato L.R. 15/2018 Bando 2021) per individuare -in base a disponibilità e bisogni espressi da gestore, abitanti e realtà sociali coinvolte nel percorso stesso- indirizzi, proposte e futuri scenari per il riuso sociale, culturale, ricreativo dello spazio rigenerato.</p> <p>Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione?</p> <p>Obiettivi di dettaglio: intercettare la creatività e sensibilizzare le persone, soprattutto i giovani, alla cura e alla riappropriazione positiva di un importante spazio pubblico; individuare bisogni, aspirazioni, nuove funzioni da insediare, immaginando un uso multifunzionale, flessibile, inclusivo, intergenerazionale; coinvolgere la comunità locale nelle scelte da effettuare per valorizzare la vocazione socio-culturale dello spazio e i futuri investimenti economici su di esso; individuare e valorizzare collaborazioni con soggetti pubblici e privati interessati al riuso dello spazio, per garantire la sostenibilità futura della sua gestione.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)?</p> <p>Di breve periodo: concrete opportunità di socializzazione, condivisione di riflessioni sul futuro, costruzione di sinergie per i giovani del posto; linee guida e scenari da recepire nella progettazione di dettaglio degli interventi da realizzare; individuazione di usi futuri (sportivi, sociali, aggregativi, culturali, ricreativi) sulla base delle disponibilità e dei bisogni indicati da comune, gestore, altri attori ed associazioni, abitanti.</p> <p>Di lungo periodo: azioni collettive e condivise basate sulla cura delle relazioni e la collaborazione tra comune, gestore, abitanti ed associazioni che lavorano in zona; aumento -in termini sia qualitativi che quantitativi- dell'offerta di funzioni e servizi insediati nell'area grazie alla cooperazione e all'integrazione fra più soggetti che affiancano il soggetto gestore.</p> <p>Quali progressi e ricadute positive apporta?</p> <p>Rafforzamento dell'autosostenibilità del processo di rigenerazione attraverso pratiche basate sull'approccio "bottom up", ispirate alla cooperazione ed integrazione fra più soggetti ed attività, a partire da azioni concrete di cittadinanza attiva (pulizie, sorveglianza, cura dei luoghi, organizzazione di momenti di aggregazione, ecc.).</p> <p>Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra?</p> <p>I soggetti sopracitati sono i protagonisti principali dell'azione partecipativa (avviata a febbraio 2022 e ancora in corso) e stanno apportando elementi utili e significativi alla proposta di rigenerazione.</p> <p>Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità?</p> <p>Rispetto alla proposta nel suo complesso, le funzioni e gli scenari futuri che si stanno delineando attraverso il percorso partecipativo sono orientati ad innescare processi di volano economico-sociale volti a qualificare l'oggetto di intervento in una logica rigenerativa dal punto di vista ambientale, sociale e culturale e a ridefinire il suo ruolo alla scala urbana e territoriale.</p> <p>Rispetto alla comunità, stanno emergendo bisogni e disponibilità dei diversi soggetti a cui è rivolta l'azione (vedi sotto "TARGET"): il gestore dello spazio ha preso parte attivamente ai momenti partecipativi, confrontandosi con le altre associazioni del luogo (le quali hanno peraltro sottoscritto l'accordo formale preliminare a sostegno del percorso L.R. 15/2018 qui descritto); queste, a loro volta, si sono dette disponibili a sperimentare modalità collaborative per realizzare nuove attività. Oltre a ciò -segnale importante- un gruppo di giovani del posto ha preso parte al laboratorio world caffè riservato under 30 e si sta mettendo in gioco per promuovere ed organizzare una serie di future attività nell'area, soprattutto di carattere sportivo, in accordo e con il supporto del comune e del gestore della struttura (Polisportiva Riveggio).</p>
TARGET	<p>A chi è rivolta l'azione? Target diffuso o specifico (fasce di età, genere, fragilità, specifiche categorie etc.)?</p>

	<p>Associazioni del territorio Giovani under 30 Studenti e loro famiglie Frequentatori e fruitori (attuali e potenziali) Residenti di Rioveggio e aree limitrofe</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A-1 Coinvolgimenti

<p>RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...)</p> <p>L'amministrazione ha promosso il percorso partecipativo e lo coordina e gestisce tramite un soggetto esterno esperto del settore.</p> <p>Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?</p> <p>Per incrementare le risorse disponibili e rafforzare gli aspetti di sollecitazione e i metodi partecipativi previsti nella prima fase della proposta di rigenerazione, il comune ha presentato domanda nell'ambito del Bando Partecipazione 2021 (L.R. 15/2018) ed ha ottenuto un contributo di € 12.000 per la realizzazione del percorso partecipativo (azione A-1). A questo importo, non oggetto di co-finanziamento locale, aggiunge € 2.000,00 di co-finanziamento (parte delle spese correnti della proposta) per rafforzare gli strumenti per la valutazione/monitoraggio degli esiti del percorso stesso. L'area e la sala Corbo, con tutte le attrezzature disponibili, sono state messe a disposizione gratuitamente quale "teatro" dell'azione partecipativa ed è stato costituito uno staff interno formato da sindaco, consigliere delegato e tecnici comunali, coordinato dal soggetto esterno sopraccitato.</p>
<p>COMUNITA'</p>	<p>È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo?</p> <p>Il coinvolgimento dei cittadini è fondamentale ed accompagna volutamente la prima fase di sviluppo della proposta di rigenerazione. Il loro ruolo, nell'ambito dell'azione, è quello di protagonisti, portatori di bisogni, proposte, azioni per la rigenerazione.</p> <p>Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?</p> <p>Attraverso l'azione A-1, la comunità sta già contribuendo al progetto ed apporta elementi importanti ed utili, di cui ente e progettisti stanno tenendo conto nella definizione delle soluzioni progettuali.</p>
<p>PARTENARIATO</p>	<p>Quali sono i soggetti che ho bisogno di coinvolgere oltre ai cittadini e non possono mancare? Con quali ruoli e vantaggi?</p> <p>Soggetto gestore: è il titolare della convenzione sottoscritta nel 2021 e si è dichiarato disponibile alla collaborazione con altri soggetti, per "unire le forze" sul territorio ed arricchire l'offerta di attività nell'area.</p> <p>Associazioni del territorio: alcune di loro sono già tra i fruitori attuali dello spazio e sono disponibili alla collaborazione con il gestore, per ampliare la loro offerta di attività in spazi più idonei ed accoglienti.</p> <p>Gruppi informali giovani under 30: il loro ruolo è portare nuova linfa all'offerta di attività e servizi rivolti alla fascia giovanile della popolazione e contribuire alla cura dello spazio, anche come contrasto ai fenomeni di micro vandalismo a cui è soggetta l'area, che -è bene sottolinearlo- è aperta 24/7 per scelta del Comune e del soggetto gestore.</p> <p>Ci sono attori più attivi e altri passivi? Come possono contribuire al progetto?</p> <p>Gli attori più attivi si stanno dimostrando il soggetto gestore e il gruppo informale di giovani del territorio. Più passive le altre associazioni (firmatari dell'accordo preliminare e componenti del Tavolo di Negoziazione del percorso), che si sta cercando di sollecitare ulteriormente attraverso gli amministratori. Il loro contributo al progetto è importante per arricchire l'offerta di attività e servizi all'interno dell'area (corsi, mostre, convegni, feste ed eventi, ecc.).</p> <p>Quali opportunità posso loro offrire?</p> <p>Allo scopo di arricchire l'offerta di attività, il soggetto gestore può valutare e comprendere meglio come e con quali soggetti dividere il "peso" e l'onere organizzativo. In parallelo, le altre associazioni possono fare rete in modo collaborativo e, nel contempo, accedere all'utilizzo di un nuovo spazio polifunzionale e ben attrezzato, ottenendo maggiore visibilità sul territorio. Per i giovani si aprono spazi di protagonismo civico ed opportunità di valorizzazione e promozione delle loro competenze e professionalità, soprattutto nell'ambito delle discipline sportive.</p>

A-1 Azioni

ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>ATTIVITÀ REALIZZATE – vedi anche: https://www.comune.monzuno.bo.it/servizi-informazioni/uno-spazio-al-centro-per-le-valli-setta-e-sambro</p> <p>CONDIVISIONE (feb-giu 22): comunicato stampa di avvio del percorso; piano di comunicazione e prime attività informative; mappatura attori e realtà sociali; incontro preliminare con staff e firmatari accordo; sollecitazione e ingaggio attori; 1° incontro del TdN; attività formative.</p> <p>SVOLGIMENTO/APERTURA (giu-ago 22): interviste a mediatori e leader informali; 1^ campagna di comunicazione e reclutamento partecipanti; 1° sondaggio/questionario pubblico; workshop partecipativo pubblico; laboratorio facilitato (World Cafè) riservato under 30; focus lab di approfondimento con giovani under 30.</p> <p>SVOLGIMENTO/CHIUSURA (set-ott 22): 2^ campagna di comunicazione; 2° sondaggio/questionario pubblico su esiti raggiunti; assemblea di restituzione (TdN in seduta pubblica) per validazione DocPP e definizione monitoraggio.</p> <p>ATTIVITÀ DA REALIZZARE</p> <p>SVOLGIMENTO/CHIUSURA (ott 22): consegna all'ente del DocPP validato.</p> <p>IMPATTO SUL PROCEDIMENTO (ott-dic 22): pubblicazione e diffusione del DocPP; presa d'atto su percorso svolto e DocPP; valutazioni tecnico-amministrative in merito all'attuazione o meno della proposta partecipata (DocPP); comunicazione pubblica delle decisioni; monitoraggio ed autovalutazione degli esiti del percorso con il contributo del TdN e del Comitato di Garanzia Locale (CGL), tramite i seguenti strumenti: focus group facilitato con gli attori, questionari e/o interviste ai partecipanti.</p>
------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A-1 Responsabile dell'attuazione dell'azione

RESPONSABILE	<p>Chi è il soggetto responsabile?</p> <p>Il responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana.</p> <p>Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)?</p> <p>Le professionalità sono già state individuate. Il responsabile e lo staff interno del Comune si avvalgono di società esterna esperta del settore (Eubios).</p> <p>Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti?</p> <p>Il responsabile, con l'ausilio delle professionalità indicate, coordina le attività, si occupa della comunicazione e dell'ingaggio dei partecipanti, organizza e facilita le attività partecipative, rendiconta le attività e ne rende accessibili i risultati. Con il soggetto gestore, i firmatari dell'accordo e i componenti del TdN condivide le seguenti responsabilità: partecipazione agli incontri del TdN stesso; sollecitazione e reclutamento di partecipanti e realtà sociali; monitoraggio degli esiti e valutazione degli impatti del percorso sulle scelte dell'ente; attuazione -tramite collaborazione e cooperazione- delle proposte scaturite dal percorso e recepite dall'ente decisore.</p> <p>Quale rapporto con l'amministrazione?</p> <p>Il responsabile rappresenta l'ente promotore e decisore. Per garantire neutralità e inclusività si avvale di idoneo soggetto esterno.</p>
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	/

A-1 Valutazione

INDICATORI	<p>QUANTITATIVI</p> <p>N. associazioni rappresentate nel TdN.</p> <p>N. partecipanti (per target) coinvolti.</p> <p>N. indicazioni/linee guida recepite nel progetto di dettaglio.</p> <p>N. proposte di collaborazione e di sinergie per nuove future attività.</p> <p>QUALITATIVI</p> <p>Gradimento dei partecipanti (per target) su attività svolte ed esiti del percorso.</p> <p>Fattibilità delle proposte di collaborazione/sinergie.</p> <p>Mixité, inclusività e varietà delle nuove attività individuate da insediare.</p>
MONITORAGGIO	<p>Le attività di monitoraggio sono incluse nella presente azione A-1 e ne rappresentano una parte fondamentale. Saranno realizzate negli ultimi mesi del 2022, dopo la chiusura del percorso L.R. 15/2018, a cura di Eubios e con il supporto del TdN e del CGL.</p>

	Ad ulteriore garanzia della loro attuazione, il comune stanza € 2.000 di co-finanziamento (spese correnti) per potenziare gli strumenti previsti.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A-1 Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi sono invece riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
attività di dettaglio previste	Data entro novembre 2021	Data entro settembre 2022	Data di previsione coerente con limiti del bando	Data proposta per il CRU	Data proposta per il CRU	Data proposta per il CRU	
INTERVENTO	ott-nov 21	giu-ago 22	nov 22	Entro giu 2023	Entro dic 2023	Entro giu 2024	
CONDIVISIONE							feb-giu 22
APERTURA							giu-set 22
CHIUSURA							sett-ott 22
IMPATTO							ott-dic 22

** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.

A-1 Risorse e piano di spesa

RISORSE	Per l'azione, come già indicato prima, sono disponibili tutti gli spazi interni ed esterni dell'area Corbo e le attrezzature ivi presenti (impianto audio e video, arredi, bar e cucina, ecc.). Le professionalità a disposizione sono quelle già citate, messe in campo dal Comune (interne ed esterne all'ente), con il supporto del gestore dello spazio, che collabora attivamente e gratuitamente all'azione.
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tabella finanziaria di dettaglio

Spese relative a servizi	€ 2.000,00
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	/
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziativa	€ 0,00 (finanziate da Bando Partecipazione 2021 L.R. 15/2028)
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	€ 0,00 (finanziate da Bando Partecipazione 2021 L.R. 15/2028)
Spese per acquisto materiali e attrezzature	/
Spese di affitto spazi	/

Scheda azione: **A-2. Condivisione e formazione**

A-2 Identificativi

CODICE CRU	A-2
TIPOLOGIA	CONDIVISIONE/COLLABORAZIONE INFORMALE

A-2 Obiettivi

IDEA PROGETTUALE	<p>Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare?</p> <p>Definizione delle nuove attività da insediare e studio/sviluppo dei modelli organizzativi e gestionali con l'ente, il soggetto gestore e altri soggetti interessati (eventuali futuri partner), ai quali –per questo scopo- sono rivolti 3 momenti formativi sui temi della cooperazione/integrazione fra più soggetti ed attività, della sostenibilità economica, della strategia comunicativa, dell'impresa culturale e sociale, della valutazione d'impatto.</p> <p>Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione?</p> <p>Obiettivi di dettaglio: individuazione delle nuove attività da insediare e dei contenuti del futuro partenariato; formazione di staff, soggetto gestore e futuri partner; pubblicazione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei partner; chiusura del procedimento e formalizzazione del/dei partenariato/i.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta?</p> <p>Di breve periodo: costruzione di sinergie fra più soggetti; individuazione condivisa delle future attività da insediare sulla base degli esiti emersi dalla precedente azione A-1; identificazione del modello di gestione e del/dei partenariato/i; aumento delle competenze di staff, soggetto gestore e partner.</p> <p>Di lungo periodo: azioni collettive e condivise basate sulla cura delle relazioni e la collaborazione tra comune, gestore, abitanti ed associazioni; aumento -in termini sia qualitativi che quantitativi- dell'offerta di funzioni e servizi grazie alla cooperazione e all'integrazione fra più soggetti che affiancano il soggetto gestore; incremento delle attività all'interno dello spazio ed aumento del numero di frequentatori.</p> <p>Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra?</p> <p>Allo stesso modo della precedente azione A-1, anche qui i soggetti sopracitati sono i protagonisti dell'azione ed è a loro che sono dedicate le attività previste.</p> <p>Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità?</p> <p>Rispetto alla proposta nel suo complesso, si prosegue ed implementa quanto avviato nella precedente azione A-1, per favorire l'innesco di processi di volano economico-sociale in una logica rigenerativa dal punto di vista ambientale, sociale e culturale..</p> <p>Rispetto alla comunità, se quanto nato dall'azione A-1 potrà svilupparsi e consolidarsi, si ritiene che aumenterà la resilienza della comunità grazie all'apporto attivo di più soggetti locali alla gestione dello spazio, compresa la fascia giovanile della popolazione, uno dei target –in genere- più difficili da includere.</p>
TARGET	<p>Staff interno all'ente</p> <p>Soggetto gestore</p> <p>Associazioni del territorio</p> <p>Giovani under 30</p> <p>Cittadini attivi singoli e associati</p>

A-2 Coinvolgimenti

RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	<p>Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...)</p> <p>L'amministrazione coordina e gestisce l'azione tramite lo staff interno supportato da soggetti esterni esperti.</p> <p>Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione?</p> <p>A questa azione la PA dedica l'importo di € 7.000,00 (parte delle spese correnti della proposta), per l'attuazione delle relative attività curate dallo staff sopracitato.</p> <p>L'area e la sala Corbo, con tutte le attrezzature disponibili, restano a disposizione fino all'avvio dei lavori, dopodichè per gli incontri si potranno utilizzare gratuitamente altri spazi comunali del centro sportivo e della frazione di Riveggio.</p>
----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMUNITA'	<p>È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo?</p> <p>È necessario il coinvolgimento delle associazioni, dei cittadini attivi e dei giovani che hanno preso parte alla precedente azione A-1, senza escludere l'inclusione di altri soggetti grazie a nuove attività di ingaggio e comunicazione. Tali soggetti -se interessati- contribuiscono alla definizione dei contenuti del/dei partenariato/i per la futura gestione dello spazio.</p> <p>Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?</p> <p>La comunità nel suo complesso può dunque contribuire al progetto, a patto che le persone interessate si impegnino a portare avanti le proprie proposte e a realizzarle attivamente nell'ambito di specifiche forme di partenariato con ente e soggetto gestore.</p>
PARTENARIATO	Stessi soggetti della precedente azione (si rinvia alla voce "PARTENARIATO" della scheda A-1).

A-2 Azioni

ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>COMUNICAZIONE E INGAGGIO (gen-mar 23): recall e ingaggio soggetti già coinvolti in azione A-1; incontro facilitato online con ente, gestore, soggetti già coinvolti; azioni di comunicazione e sollecitazione per ingaggio altri soggetti.</p> <p>COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE (apr-ott 23): confronto facilitato in presenza con attori già coinvolti e nuovi ingaggiati; 1 modulo formativo in presenza per soggetti interessati; 2 moduli formativi online per gestore e partner identificati.</p> <p>PROCEDURA PARTENARIATO (apr-giu 23): avviso pubblico per identificazione partner; chiusura procedimento; formalizzazione partenariato.</p>
------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A-2 Responsabile dell'attuazione dell'azione

RESPONSABILE	<p>Chi è il soggetto responsabile?</p> <p>Il responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana.</p> <p>Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)?</p> <p>Le professionalità sono già state individuate. Il responsabile e lo staff interno del Comune si avvalgono di società esterna esperta del settore (Eubios), che coinvolge propri consulenti e collaboratori per gli aspetti formativi e specialistici.</p> <p>Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti?</p> <p>Il responsabile, con l'ausilio delle professionalità indicate, coordina le attività, si occupa della comunicazione e dell'ingaggio dei partecipanti, organizza e facilita le attività previste, pubblica l'avviso per l'identificazione dei partner, chiude il procedimento e provvede a formalizzare il partenariato prima dell'avvio lavori. Con il soggetto gestore, il quale si auspica proceda con una proposta proattiva per cooptare/coinvolvere altri partner, condivide la responsabilità di definire i contenuti del/dei partenariato/i per la futura gestione dello spazio. A tali contenuti contribuiscono i soggetti interessati che partecipano alle attività della presente azione.</p> <p>Quale rapporto con l'amministrazione?</p> <p>Il responsabile rappresenta l'ente promotore e decisore. Per garantire neutralità e inclusività si avvale di idoneo soggetto esterno.</p>
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	/

A-2 Valutazione

INDICATORI	<p>QUANTITATIVI</p> <p>N. soggetti (già coinvolti e nuovi, per target) presenti agli incontri e ai moduli formativi.</p> <p>N. soggetti che rispondono ad avviso pubblico.</p> <p>N. soggetti partner identificati.</p> <p>N. proposte di collaborazione e di sinergie per nuove future attività.</p> <p>QUALITATIVI</p> <p>Gradimento dei partecipanti (per target) su attività svolte.</p> <p>Fattibilità delle proposte di collaborazione e partenariato.</p> <p>Mixité, inclusività e varietà delle nuove attività da insediare.</p>
------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MONITORAGGIO	Le attività di monitoraggio in itinere sono oggetto della successiva azione A-3 (vedi successiva scheda).
--------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

A-2 Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi vanno invece riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
attività di dettaglio previste	<i>Data entro novembre 2021</i>	<i>Data entro settembre 2022</i>	<i>Data di previsione coerente con limiti del bando</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	
INTERVENTO	<i>ott-nov 21</i>	<i>giu-ago 22</i>	<i>nov 22</i>	<i>Entro giu 2023</i>	<i>Entro dic 2023</i>	<i>Entro giu 2024</i>	
COMUNICAZIONE E INGAGGIO				gen-mar 23			
COINVOLGIMENTO E FORMAZIONE				apr-ott 23			
PROCEDURA PARTENARIATO				apr-giu 23			

** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.

A-2 Risorse e piano di spesa

RISORSE	Per l'azione, come già indicato prima, fino all'avvio dei lavori sono disponibili tutti gli spazi interni ed esterni dell'area Corbo e le attrezzature ivi presenti (impianto audio e video, arredi, bar e cucina, ecc.). Durante i lavori saranno utilizzabili gratuitamente altri spazi comunali del centro sportivo e della frazione di Rioveggio. Le professionalità a disposizione sono quelle già citate, messe in campo dal Comune (interne ed esterne all'ente), con il supporto del gestore dello spazio, che collabora attivamente e gratuitamente all'azione.
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tabella finanziaria di dettaglio

Spese relative a servizi	€ 2.000,00
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	€ 3.500,00
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziativa	/
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	€ 1.500,00
Spese per acquisto materiali e attrezzature	/
Spese di affitto spazi	/

Scheda azione: **A.3 Avvio attività e monitoraggio**

A-3 Identificativi

CODICE CRU	A-3
TIPOLOGIA	CONDIVISIONE/COLLABORAZIONE INFORMALE

A-3 Obiettivi

IDEA PROGETTUALE	<p>Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare? Attività per monitoraggio/valutazione sia del cantiere che delle prime attività avviate dopo il collaudo dei lavori (giu 2024). Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione? Obiettivi di dettaglio: monitorare il cantiere per dare conto e fornire aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei lavori; monitorare le prime attività insediate e condividere i feedback con gestore e partner; fornire gli elementi per valutare eventuali modifiche e rimodulare il piano delle attività e della governance per i successivi anni.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta? Di breve periodo: dare conto, trasparenza e pubblicità sullo stato di avanzamento dei lavori; mettere a disposizione feed-back e dati utili a ente, gestore e partner per valutare il grado di efficacia delle prime azioni realizzate; fornire elementi utili per la conferma o la rimodulazione del modello di governance sperimentato e della futura programmazione. Di lungo periodo: azioni collettive e condivise basate sulla collaborazione tra comune, gestore, partner; aumento -in termini sia qualitativi che quantitativi- dell'offerta di funzioni e servizi; incremento delle attività all'interno dello spazio ed aumento del numero di frequentatori. Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra? Allo stesso modo delle precedenti azioni A-1 e A-2, anche qui i soggetti sopracitati sono i protagonisti dell'azione ed è a loro che sono dedicate le attività previste. Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità? Rispetto alla proposta nel suo complesso, si procede al monitoraggio di quanto sviluppato con la precedente azione A-2, così da verificarne l'efficacia rispetto alla logica rigenerativa che si sta perseguendo in modo graduale. Rispetto alla comunità, il principale vantaggio è quello di un'azione che, man mano che si sviluppa, viene misurata e verificata in modo trasparente per migliorare l'offerta di attività e servizi nei successivi anni.</p>
TARGET	<p>Gestore e partner Associazioni del territorio Giovani under 30 Studenti e loro famiglie Frequentatori e fruitori (attuali e potenziali) Residenti di Rioveggio e aree limitrofe</p>

A-3 Coinvolgimenti

RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	<p>Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...) L'amministrazione coordina e gestisce l'azione tramite lo staff interno supportato da soggetti esterni esperti. Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione? A questa azione la PA dedica l'importo di € 5.000,00 (parte delle spese correnti della proposta), per l'attuazione delle relative attività curate dallo staff sopracitato. L'area e la sala Corbo, con tutte le attrezzature disponibili, restano a disposizione fino all'avvio dei lavori, dopodichè per gli incontri si potranno utilizzare gratuitamente altri spazi comunali del centro sportivo e della frazione di Rioveggio. L'area e la sala torneranno disponibili e rinnovate nell'estate 2024.</p>
COMUNITA'	<p>È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo? Il coinvolgimento dei cittadini è necessario per valutare l'efficacia di quanto realizzato durante l'azione. Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata?</p>

	La comunità nel suo complesso può contribuire al progetto accedendo agli strumenti di monitoraggio/valutazione messi a disposizione (questionari online, interviste, bacheca informativa, raccolta dati).
PARTENARIATO	Stessi soggetti delle precedenti azioni (si rinvia alla voce "PARTENARIATO" della scheda A-1).

A-3 Azioni

ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>MONITORAGGIO LAVORI (apr 23-mar 24): allestimento e aggiornamento punto di riferimento sull'area (tipo bacheca) con info sull'avanzamento del cantiere; interviste in loco, questionari valutativi, raccolta dati.</p> <p>AVVIO NUOVE ATTIVITÀ (gen-ott 24): programmazione nuove attività a cura di ente, gestore e partner; realizzazione prime attività nello spazio dopo collaudo dei lavori.</p> <p>MONITORAGGIO ATTIVITÀ (nov-dic 24): interviste in loco, questionari valutativi, raccolta dati; laboratorio di autovalutazione in presenza con ente, gestore, partner.</p>
------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A-3 Responsabile dell'attuazione dell'azione

RESPONSABILE	<p>Chi è il soggetto responsabile?</p> <p>Il responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana.</p> <p>Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)?</p> <p>Le professionalità sono già state individuate. Il responsabile e lo staff interno del Comune si avvalgono di società esterna esperta del settore (Eubios), che coinvolge propri consulenti e collaboratori per gli aspetti specialistici.</p> <p>Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti?</p> <p>Il responsabile, con l'ausilio delle professionalità indicate, coordina le attività, allestisce ed aggiorna la bacheca informativa sull'area, mette in atto gli strumenti per il monitoraggio, condivide i dati raccolti con gestore e partner, cura le attività di autovalutazione e team building.</p> <p>Quale rapporto con l'amministrazione?</p> <p>Il responsabile rappresenta l'ente promotore e decisore. Per garantire neutralità e inclusività si avvale di idoneo soggetto esterno.</p>
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	/

A-3 Valutazione

INDICATORI	<p>QUANTITATIVI</p> <p>N. di aggiornamenti/info disponibili sulla bacheca.</p> <p>N. partecipanti (per target) che accedono agli strumenti di monitoraggio disponibili.</p> <p>N. di feed-back e loro grado di positività/negatività.</p> <p>N. e varietà delle prime attività realizzate nello spazio rigenerato.</p> <p>N. frequentatori (per target) dello spazio ex ante ed ex post lavori e prime azioni.</p> <p>QUALITATIVI</p> <p>Accessibilità e chiarezza degli aggiornamenti/info disponibili sulla bacheca.</p> <p>Mixité, inclusività e varietà delle prime attività insediate.</p> <p>Gradimento dei partecipanti (per target) ex ante ed ex post lavori e prime azioni</p>
MONITORAGGIO	Una parte rilevante dell'azione è dedicata ad attività di monitoraggio, che spettano al responsabile con il supporto dello staff, del soggetto gestore e dei partner. Per realizzarle si mettono in campo gli strumenti prima descritti (questionari valutativi, interviste, raccolta dati, autovalutazione).

A-3 Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi sono riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**
attività di dettaglio previste	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	Avvio
	<i>Data entro novembre 2021</i>	<i>Data entro settembre 2022</i>	<i>Data di previsione coerente con limiti del bando</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	
<i>INTERVENTO</i>	<i>ott-nov 21</i>	<i>giu-ago 22</i>	<i>nov 22</i>	<i>Entro giu 2023</i>	<i>Entro dic 2023</i>	<i>Entro giu 2024</i>	
MONITORAGGIO LAVORI				apr 23 – mar 24			
AVVIO NUOVE ATTIVITÀ							gen-ott 24
MONITORAGGIO ATTIVITÀ							nov-dic 24

** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.

A-3 Risorse e piano di spesa

RISORSE	<p>Durante i lavori nell'area saranno utilizzabili gratuitamente altri spazi comunali del centro sportivo e della frazione di Rioveggio. Dalla primavera 2024 l'area e la sala Corbo rinnovati tornano ad essere il teatro dell'azione.</p> <p>Le professionalità a disposizione sono quelle già citate, messe in campo dal Comune (interne ed esterne all'ente), con il supporto del gestore dello spazio, che collabora attivamente e gratuitamente all'azione.</p>
---------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tabella finanziaria di dettaglio	
Spese relative a servizi	€ 1.500,00
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	€ 2.000,00
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziativa	/
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	€ 1.000,00
Spese per acquisto materiali e attrezzature	/
Spese di affitto spazi	/

Scheda azione: **A-4. Consolidamento attività e VIS**

A-4 Identificativi

CODICE CRU	A-4
TIPOLOGIA	CONDIVISIONE/COLLABORAZIONE INFORMALE

A-4 Obiettivi

IDEA PROGETTUALE	<p>Qual è l'idea progettuale che si intende sviluppare? Programmazione e realizzazione -con ente, gestore e partner- del piano delle attività per l'anno 2025, da modulare in base agli esiti del monitoraggio della precedente Azione A-3. Nella fase conclusiva (nov-dic 2025), è prevista l'attivazione di specifici strumenti di monitoraggio su esiti ed impatti ex post, in particolare della Valutazione di Impatto Sociale (VIS).</p> <p>Quali obiettivi di dettaglio si propone? Perché si fa questa azione? Obiettivi di dettaglio: mettere a sistema il modello di governance e di programmazione delle attività; incrementare e rafforzare l'offerta di attività culturali, ricreative, aggregative, sportive; analizzare tutto il processo sia rispetto al lavoro effettuato con il gruppo interno sia in termini di ricaduta sui cittadini, la comunità allargata e il territorio.</p>
RISULTATI ATTESI	<p>Quali sono i risultati attesi dall'azione (di breve e lungo periodo)? Quali progressi e ricadute positive apporta? Di breve-medio periodo: valutazione qualitativa e quantitativa degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento; comunicazione degli esiti della valutazione, che costituiscono la base per orientare gli sviluppi futuri dell'iniziativa. Di lungo periodo: consolidamento del modello di governance; aumento -in termini sia qualitativi che quantitativi- dell'offerta di funzioni e servizi e del numero di frequentatori/utenti.</p> <p>Sono valorizzati i coinvolgimenti dei soggetti evidenziati sopra? Allo stesso modo delle tre precedenti azioni, anche in questo caso i soggetti qui indicati sono i protagonisti dell'azione ed è a loro che sono dedicate le attività previste.</p> <p>Quali vantaggi concreti si apportano alla proposta nel suo complesso e alla comunità? Rispetto alla proposta nel suo complesso, si procede al monitoraggio di quanto sviluppato complessivamente, così da verificarne l'efficacia rispetto ai risultati attesi e agli indicatori individuati. Rispetto alla comunità, la valutazione -con il contributo della comunità stessa- degli outcome e degli impatti consente di far emergere e far conoscere: i cambiamenti sociali prodotti grazie alle attività del progetto; il valore aggiunto sociale generato; la sostenibilità dell'azione sociale.</p>
TARGET	<p>Beneficiari diretti e fruitori dell'area Lavoratori, collaboratori, volontari di ente, gestore e partner Associazioni del territorio Residenti di Riveggio e aree limitrofe</p>

A-4 Coinvolgimenti

RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE	<p>Qual è il ruolo della pubblica amministrazione? (coordinamento, implementazione, delega...) L'amministrazione coordina e gestisce l'azione tramite lo staff interno supportato da soggetti esterni esperti.</p> <p>Quali risorse materiali e/o finanziarie e/o professionali mette a disposizione? L'attuazione delle relative attività saranno curate dallo staff sopraccitato. L'area e la sala Corbo rinnovate, con tutte le loro attrezzature, sono messe gratuitamente a disposizione per le attività dell'azione.</p>
COMUNITA'	<p>È necessario il coinvolgimento dei cittadini? Con quale ruolo? Il coinvolgimento dei cittadini è necessario perché la comunità di riferimento viene coinvolta nei rilevamenti per la valutazione degli impatti.</p> <p>Può la comunità contribuire al progetto o ne è solo informata? Pertanto la comunità nel suo complesso contribuisce al progetto accedendo agli strumenti di monitoraggio/valutazione messi a disposizione (questionari online, interviste, raccolta dati, ecc.).</p>

PARTENARIATO	Stessi soggetti delle precedenti azioni (si rinvia alla voce "PARTENARIATO" della scheda A-1).
--------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

A-4 Azioni

ATTIVITA' di DETTAGLIO	<p>PROGRAMMA ATTIVITÀ 2025 (gen-dic 2025): definizione programma annuale con ente, gestore e partner e realizzazione attività (per questa annualità il supporto dello staff diventa un affiancamento "light", dato che si ritiene che il gruppo abbia acquisito metodi e strumenti per procedere in autonomia).</p> <p>VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE (nov-dic 25): interviste in loco, questionari valutativi, raccolta dati; laboratorio di autovalutazione in presenza con ente, gestore, partner.</p>
------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A-4 Responsabile dell'attuazione dell'azione

RESPONSABILE	<p>Chi è il soggetto responsabile? Il responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana.</p> <p>Quali professionalità serve coinvolgere per realizzare l'azione (interne o esterne)? Le professionalità sono già state individuate. Il responsabile e lo staff interno del Comune si avvalgono di società esterna esperta del settore (Eubios), che coinvolge propri consulenti e collaboratori per gli aspetti specialistici.</p> <p>Quali responsabilità si assume e quali condivide con gli altri soggetti coinvolti? Il responsabile, con l'ausilio delle professionalità indicate, coordina le attività, mette in atto gli strumenti per la VIS, condivide i dati raccolti con gestore e partner.</p> <p>Quale rapporto con l'amministrazione? Il responsabile rappresenta l'ente promotore e decisore. Per garantire neutralità e inclusività si avvale di idoneo soggetto esterno.</p>
MODALITA' di INDIVIDUAZIONE	/

A-4 Valutazione

INDICATORI	<p>QUANTITATIVI</p> <p>N. e varietà delle attività annuali.</p> <p>N. frequentatori (per target) dello spazio ex ante ed ex post azione.</p> <p>N. partecipanti (per target) che accedono agli strumenti di valutazione.</p> <p>N. di feed-back e loro grado di positività/negatività.</p> <p>QUALITATIVI</p> <p>Mixité, inclusività e varietà delle prime attività insediate.</p> <p>Gradimento dei frequentatori (per target) sull'offerta di spazi e attrezzature (ex ante ed ex post azione).</p>
MONITORAGGIO	<p>Gran parte dell'azione è dedicata ad attività di monitoraggio e valutazione, che spettano al responsabile con il supporto dello staff, del soggetto gestore e dei partner. Per realizzarle si mettono in campo gli strumenti della VIS a cura di esperti.</p>

A-4 Tempi di realizzazione

Nel CRU alla tabella 1 art. 4 è riportata la durata complessiva dell'azione. Nella tabella sottostante, nella colonna delle fasi sono riprese le attività di dettaglio individuate sopra.

In base alle indicazioni della tabella sottostante, l'andamento e lo stato di avanzamento dell'azione saranno così verificabili rispetto alle milestone indicate da bando e dal CRU stesso (tabella 2 art. 4) per la realizzazione delle opere edilizie e facendo riferimento al completamento delle attività ricomprese entro il collaudo dell'opera.

FASI	IDEAZIONE			REALIZZAZIONE			GESTIONE**	
	progetto preliminare	progetto definitivo	progetto esecutivo	fase di innesco e inizio lavori	realizzazione del 40% dei lavori	fine lavori	avvio	messa a sistema
attività di dettaglio previste	<i>Data entro novembre 2021</i>	<i>Data entro settembre 2022</i>	<i>Data di previsione coerente con limiti del bando</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>	<i>Data proposta per il CRU</i>		
INTERVENTO	ott-nov 21	giu-ago 22	nov 22	Entro giu 2023	Entro dic 2023	Entro giu 2024		
ATTIVITÀ 2025								gen-dic 25
VIS								nov-dic 25

** Le attività previste nella fase di gestione possono essere rendicontate nella tabella finanziaria di dettaglio di cui sotto solo se spese entro il collaudo dell'opera.

A-4 Risorse e piano di spesa

RISORSE	<p>L'area e la sala Corbo rinnovate, con tutte le loro attrezzature, sono messe gratuitamente a disposizione per le attività dell'azione.</p> <p>Le professionalità a disposizione sono quelle già citate, messe in campo dal Comune (interne ed esterne all'ente), con il supporto del gestore dello spazio, che collabora attivamente e gratuitamente all'azione.</p>
---------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tabella finanziaria di dettaglio	
Spese relative a servizi	/
Spese relative a compensi per prestazioni professionali	/
Spese connesse all'organizzazione eventi/iniziative	/
Spese di comunicazione, diffusione e riproduzione materiali	/
Spese per acquisto materiali e attrezzature	/
Spese di affitto spazi	/